

DIRITTO SOCIETARIO ■ Per le riunioni in forma totalitaria possibile l'applicazione del riordino

# Assemblee, svolta immediata

La condizione è che lo statuto non dica nulla oppure rinvii semplicemente alle disposizioni di legge

Il problema delle modalità di funzionamento dell'assemblea dei soci in sessione totalitaria è stato preso in esame nelle massime di comportamento di recente elaborate dal Consiglio notarile di Milano (si veda «Il Sole 24 Ore» del 15 marzo scorso): la tesi affermata è dunque quella secondo cui «in presenza di uno statuto che nulla dica o che semplicemente rinvii alla legge (...) non dovrebbero trovare applicazione le norme in tema di requisiti per l'assemblea totalitaria» previsti dalla vecchia normativa.

## I notai di Milano domani in campo con le soluzioni più urgenti

**Novue norme già operative.** Questa affermazione è importante, non solo perché conferma che le nuove regole per lo svolgimento dell'assemblea totalitaria devono trovare subito applicazione anche per le vecchie società, indipendentemente da un preventivo adeguamento dello statuto; ma anche perché essa conferma che, con il decreto correttivo in vigore dal 29 febbraio scorso, è stata «solamente» prolungata fino al 30 settembre 2004 l'efficacia di alcune vecchie norme di legge, senza che ciò abbia provocato uno scardimento del nuovo sistema e cioè un suo generalizzato spostamento in avanti fino al prossimo 1° ottobre 2004.

La scansione temporale della riforma del diritto societario è dunque la seguente:

- la riforma è in vigore dal 1° gennaio 2004;
- sono «quiescenti», fino al 30 settembre 2004, le nuove disposizioni di legge indelegabili che risultano in contrasto con le clausole dei vecchi statuti (queste ultime dunque conservano un'eccezionale efficacia fino appunto al 30 settembre 2004);
- sono «quiescenti», fino al 30 settembre, le nuove disposizioni di legge derogabili con specifica clausola statutaria in favore dei vecchi princi-

MILANO ■ Notai sempre più alla ribalta del diritto societario. Domani a Milano, il locale Consiglio notarile in collaborazione con la scuola di notariato della Lombardia presenterà i propri orientamenti sui temi «caldi» della fase transitoria. I lettori del Sole 24 Ore hanno già potuto «assaggiare» nelle settimane passate alcune anticipazioni della massime elaborate da una commissione costituita dai professori milanesi. Massime che in questa complessa fase di adeguamento degli statuti alla nuova disciplina rappresentano un punto di riferimento importante. Domani altre ne

verranno aggiunte e «Il Sole 24 Ore» le pubblicherà con un commento che ne spiegherà le novità.

Tra i temi affrontati ci saranno le modalità di convocazione dell'assemblea nelle Spa, i conferimenti d'opera nelle Srl, l'uso di mezzi telematici e il voto per corrispondenza. L'appuntamento in ogni caso è fissato dalle 14 alle 19 presso l'Unione del commercio e dell'artigianato di corso Venezia 47. A illustrare le massime saranno i notai Pier Gaetano Marchetti, Luigi Miserocchi, Mario Napolitano e Filippo Zabban.

## Impossibile limitare l'effetto delle novità

Complesso è il caso del vecchio statuto contenente una clausola che riporti il contenuto della previgente norma di legge (stabilendo appunto che l'assemblea è totalitaria con la presenza di tutti i soci, tutti gli amministratori e tutti i sindaci); qui si tratta di stabilire se si imponga la nuova legge o se la più stringente vecchia clausola statutaria mantenga comunque tuttora la sua efficacia. A prima vista parrebbe proprio questa la conclusione cui si deve attenere.

Ma proprio il fatto che, sotto il vigore della vecchia disciplina, dalla presenza o meno nello statuto di una tale mera ricopiatura della legge non discendeva alcun effetto, pare eccessivo che, dal 1° gennaio 2004, ciò che prima non aveva alcun valore sostanziale assuma ora rilievo. Inoltre, la nuova norma sull'assemblea totalitaria, non prevedendo esplicitamente la possibilità di essere statutariamente de-

rogata in senso restrittivo, è abbastanza facilmente considerabile come norma inderogabile.

**Il decreto correttivo.** Le considerazioni del Consiglio notarile di Milano sulle regole per lo svolgimento dell'assemblea totalitaria offrono anche lo spunto per alcune ulteriori riflessioni.

Come noto, il nuovo terzo comma dell'articolo 223-bis stabilisce che:

- fino al 30 settembre 2004, i soci possono inserire nello statuto, con la maggioranza semplice del capitale presente in assemblea, una clausola che impedisce l'applicazione di un nuovo principio di legge in favore del mantenimento della vecchia disposizione normativa (non riprodotta nello statuto); ad esempio:
- «i soci di spa possono prevedere che

la nuova normativa deve trovare immediata applicazione, anche se non si è ancora proceduto all'adattamento obbligatorio dello statuto al nuovo diritto societario.

Ma oltre non ci si può spingere, come conferma il Consiglio notarile di Milano; infatti, se mancano i presupposti per l'applicazione delle regole previste dal comma 2 dell'articolo 223-bis, non è affatto corretto ritenere comunque rinviabile al 1° ottobre l'efficacia dei nuovi principi di legge.

E l'esempio lampante è proprio quello che riguarda l'assemblea totalitaria, le cui nuove regole di legge non contemplano la possibilità per i soci di modificarne o eliminarne la portata. Infatti, in questo caso il legislatore ha sostituito una nuova regola ad una vecchia senza prevedere (espressamente) una modificabilità delle regole. Ebbene, in assenza del presupposto che può determinare lo slittamento al 30 settembre 2004 dell'efficacia della nuova regola (e cioè della derogabilità della regola stessa) la nuova disposizione di legge sostituisce da subito la vecchia.

senso più liberale);

- tutti gli amministratori e, se nominati, i sindaci «sono presenti o informati della riunione».

Ebbene, si pone il problema di stabilire da quando le nuove norme si applicano alle vecchie società.

Se il «vecchio» statuto di una spa o di una srl:

- non dice nulla sul punto dell'assemblea totalitaria; oppure,
- opera su questa materia un semplice rinvio alle leggi; oppure,
- richiama il vecchio articolo 2466, comma 3, del Codice civile sull'assemblea totalitaria;

la nuova normativa deve trovare immediata applicazione, anche se non si è ancora proceduto all'adattamento obbligatorio dello statuto al nuovo diritto societario.

ANGELO BUSANI  
CARLO MARIA CANALI

Presentata la Relazione annuale sull'attività

# Corte Ue, Italia maglia nera 2003

DAL NOSTRO INVIATO

**BRUXELLES ■** L'Italia ha mantenuto nel 2003 la maglia nera nelle condanne per inadempimenti della legislazione comunitaria. Sono state 15, infatti, le sentenze della Corte di Giustizia europea negative per il nostro Governo sulle 77 emesse l'anno scorso, rispetto alle 13 subite dalla Francia, alle 10 della Spagna e all'unica condanna della prima della classe, l'Austria.

Il dato emerge dalla Relazione an-

Francia con 22 e, solo al terzo posto, dall'Italia con 20, a pari merito con l'Austria. Un segnale, forse, che nel nostro Paese si sta un po' attenuando il tradizionale vizio di non prendere nella giusta considerazione la legislazione comunitaria. Oppure che in qualche altro Stato quel vizio ha ultimamente preso piede ancor di più.

Ma, al di là delle nude cifre, la relazione annuale della Corte europea dà l'occasione per ricapitolare procedimenti passati e pendenti, che possono avere importanti ricadute in tutta Europa.

Tra le sentenze più attese, il pronunciamento nei prossimi mesi sul ricorso della Commissione europea contro il congelamento previsto dall'Ecofin in novembre delle sanzioni previste dal Patto di stabilità nei confronti di Germania e Francia. Ma la cronaca di ieri punta i riflettori anche sul ricorso preannunciato da Microsoft al Tribunale Ue di primo grado per sospendere le ordinanze decise dalla Commissione europea per facilitare l'interoperabilità di Windows e la concorrenza al software Media Player.

Tra i 239 casi pendenti riguardanti l'Italia, non mancano pronunciamenti importanti all'orizzonte. Si comincerà oggi stesso con la sentenza sulle quote latte (C-231/00), che dovrà stabilire se sia stata legittima — come ha proposto l'Avvocato generale — la pratica dello Stato italiano di rettificare i quantitativi di riferimento individuali errati dei produttori di latte e ricalcolare i prelievi supplementari successivamente al termine di pagamento.

Il primo aprile gli eurogiudici si dovranno poi esprimere sul mancato recupero degli aiuti di Stato erogati dall'Italia attraverso contratti di formazione-lavoro (C-99/02).

Attesa poi prima della pausa estiva (ma non è ancora calendarizzata) l'udienza dibattimentale sulla conformità con le direttive Ue della nuova legge italiana sul falso in bilancio, sull'onda della richiesta dei giudici di Milano del caso Sme-Berlusconi e di altre 10 domande.

ENRICO BRIVIO

## I numeri

I giudizi della Corte di giustizia che condannano gli Stati

	Sentenze di condanna	Decisioni di rinvio	Totale
<b>Belgio</b>	4	1	5
<b>Danimarca</b>	2	—	2
<b>Germania</b>	7	—	7
<b>Grecia</b>	2	—	2
<b>Spagna</b>	10	1	11
<b>Francia</b>	13	1	14
<b>Irlanda</b>	2	—	2
<b>Italia</b>	15	1	16
<b>Lussemburgo</b>	7	1	8
<b>Olanda</b>	5	—	5
<b>Austria</b>	1	—	1
<b>Portogallo</b>	2	1	3
<b>Finlandia</b>	3	—	3
<b>Svezia</b>	—	—	—
<b>Gran Bretagna</b>	4	3	7
<b>Totale</b>	77	9	86

nuale della Corte di Giustizia Ue, presentata ieri a Bruxelles.

Per quanto riguarda i ricorsi promossi per l'inadempimento di uno Stato, il nostro Paese sembra invece in fase di leggero miglioramento.

È vero che, se si guarda al periodo storico 1952-2003, l'Italia rimane di gran lunga il fanalino di coda con ben 471 procedimenti a proprio carico, seguito dalla Francia (309), dal Belgio (281) e dalla Grecia (238).

Considerando, però, i ricorsi iniziati nel solo 2003 è la Spagna a totalizzare ben 28 procedimenti, seguita dalla

LAGO

**Lago Como** - Vendesi affittasi ville appartamenti prestigiosi Como Cernobbio Tremezzo Brianza Lugano Portofino Isola Cavallo Costa Azzurra bellissimo ufficio Milano centro ideale istituto di credito ArCase  
Tel. 031265670

**Lago di Como, sopra la punta di Bellagio.** Incantevole proprietà di campagna con vista panoramica lago e monti. Villa elegante di circa mq. 400 complessivi, terreno circostante due ettari pianeggianti e cascinetta adiacente da ristrutturare come dependance. € 850.000,00 Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago di Como Menaggio.** Elegante villa di recentissima costruzione con panoramica vista Lago. Mq. 350 di abitazione, finiture di pregio, giardino piantumato, in tranquillo contesto residenziale. € 520.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Meina.** Villa Anni Trenta in buone condizioni: quattro camere, ampia zona giorno, pluriservizi, giardino mq. 1.600. Comodità stazione e negozi, parziale vista Lago. € 520.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore presso Luino.** Eredità vendito villa da ristrutturare in magnifico parco di mq. 6.000. Posizione tranquilla, zona residenziale a circa un chilometro dal Lago. € 285.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore confine svizzero sopra Luino.** Località montana altitudine 750 metri, villa Anni Venti da ristrutturare: dodici locali, saloni, torretta, parco, posizione panoramica, in paese. € 350.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Luino.** In prima linea sul lungolago, elegante mansarda: salone con camino, due camere, due bagni, grande cucina, box. Prestigioso condominio con parco. € 220.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Portovaltravaglia.** Elegante villetta di testa con incantevole giardino privato in esclusivo complesso residenziale fronte Lago con parco secolare di mq. 30.000, grande piscina condominiale e portineria. € 285.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Collina sopra Luino** altitudine 500 metri. Bella villa con mq. 2.000 di giardino e vista panoramica lago e monti. Soggiorno, tre camere, cucina, servizi, taverna e cantina. Posizione tranquilla in paese. € 250.000,00 Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore vicinanza Luino.** Incantevole proprietà di campagna. Elegante villa mq. 500: saloni, grandi ambienti luminosi, terrazzi, parco mq. 15.000. Sorgente. Posizione panoramica. No vista lago. € 600.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Angera.** Importante villa fronte Lago. Circa mq. 500 con mq. 10.000 di giardino. Grandi spazi, privacy, contesto riservato in prossimità di tutti i servizi. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Stresa.** Villa di pregio fronte Lago: due saloni, quattro camere, pluriaccessori, terrazzo panoramico con vista completa del lago, ampio giardino piantumato. € 850.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630  
Cerchiamo ville Lago Maggiore, Lago di Como per primaria clientela. Milani House dal 1971 studio specializzato intermediazione ville, case di campagna. Esperienza specifica, conoscenza capillare del territorio, serietà. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago di Como.** Una villa e un villino in Tremezzina: affascinante villa d'epoca mq. 350, parco mq. 4000 con tennis; darsena optional. Altra abitazione di 4 locali con giardino di mq. 200. Questo e altro su [www.casedicampagna.com](http://www.casedicampagna.com)  
Tel. 02.72.02.15.42  
Cell. 329.2188382

**Lago Maggiore, Angera.** Importante villa fronte Lago. Circa mq. 500 con mq. 10.000 di giardino. Grandi spazi, privacy, contesto riservato in prossimità di tutti i servizi. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago Maggiore, Stresa.** Villa di pregio fronte Lago: due saloni, quattro camere, pluriaccessori, terrazzo panoramico con vista completa del lago, ampio giardino piantumato. € 850.000,00. Milani House  
Tel. 02.419630  
Cerchiamo ville Lago Maggiore, Lago di Como per primaria clientela. Milani House dal 1971 studio specializzato intermediazione ville, case di campagna. Esperienza specifica, conoscenza capillare del territorio, serietà. Milani House  
Tel. 02.419630

**Lago di Como.** Una villa e un villino in Tremezzina: affascinante villa d'epoca mq. 350, parco mq. 4000 con tennis; darsena optional. Altra abitazione di 4 locali con giardino di mq. 200. Questo e altro su [www.casedicampagna.com](http://www.casedicampagna.com)  
Tel. 02.72.02.15.42  
Cell. 329.2188382

## KPL PACKAGING S.p.A.

### Avviso al pubblico

Invito a manifestare l'interesse all'acquisto del complesso industriale sito in Casalecchio di Reno (Bologna), Via Fattori 4-6, così come di seguito meglio descritto.

La Società KPL Packaging S.p.A., con sede in Casalecchio di Reno (BO), 40033, Via Fattori 4-6, con il presente avviso intende invitare tutti i soggetti interessati a far pervenire entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso la propria offerta non vincolante all'indirizzo sopra indicato per l'acquisto dell'immobile di cui infra, insieme alle informazioni necessarie che consentano alla Società di conoscere la natura e l'affidabilità dell'offerente.

Entro il predetto termine di efficacia, al fine di presentare la propria offerta, i soggetti interessati potranno richiedere alla Società, che discrezionalmente potrà accedere alla richiesta, di procedere ad una visita dell'immobile.

Il complesso industriale in oggetto è stato edificato nel 1997 su una superficie fondiaria, al netto di strade e parcheggi di uso pubblico, di mq. 21.000. Esso consta di due corpi di fabbrica principali, di cui uno ad uso di officina meccanica della superficie coperta di mq. 7.488,20 ed uno a tre piani fuori terra più un seminterrato, costruito in aderenza al precedente ad uso Uffici e Servizi Aziendali della superficie coperta di mq. 843,80, oltre ad un piccolo fabbricato complementare, staccato dai precedenti, ad uso cabina elettrica, con superficie coperta di mq. 52,0; la superficie coperta totale è pari a mq. 8.384.

Il fabbricato è ubicato in un'area industriale situata nell'immediata periferia sud del Comune di Casalecchio di Reno, adiacente alla strada Statale Porrettana e risulta facilmente collegato, all'ingresso del nodo Autostradale "BOLOGNA-FIRENZE" e "BOLOGNA-MILANO" ed al raccordo tangenziale di Casalecchio di Reno.

Riferimenti catastali: NCEU comune di Casalecchio di Reno, Foglio 11, Mappale 1572 Prot. No 391887/97 del 11/07/1997 e Prot. F00990/97 del 03/10/97.

Nel caso in cui la proposta dell'offerente sia ritenuta meritevole di attenzione e la Società intenda proseguire nella trattativa, la Società comunicherà all'offerente le modalità per lo svolgimento di un'eventuale due diligence sull'immobile.

Nei dieci giorni successivi allo svolgimento dell'attività di due diligence ciascun offerente dovrà comunicare alla Società: (i) la propria offerta irrevocabile per un periodo non inferiore a 30 giorni dalla data dell'offerta medesima, eventualmente anche modificando i termini contenuti nella propria precedente offerta non vincolante, ovvero in alternativa (ii) la revoca della precedente offerta non vincolante.

La Società si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalle trattative, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse, e di non accettare nessuna delle offerte senza che per ciò i soggetti interessati possano avanzare nei confronti della Società alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di qualsivoglia indennizzo.











Il presente annuncio costituisce un invito a manifestare interesse e non un'offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile, né una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. Del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati sarà effettuato in conformità alle disposizioni del Decr. Lgs. 196/03.

Per eventuali informazioni e l'invio di comunicazioni gli interessati potranno fare riferimento a Dott. E. Sanmarchi al seguente numero di tel. 051 595 323 - fax 051 595 382.

**Rigamonti REAL ESTATE**

**Your link to the market**

<p><b>Roma Trastevere</b> Vendesi</p>  <p>Importante centro commerciale Mq. 5.300 con area parcheggio. Reddito. Trattative riservate.</p>	<p><b>Roma Est</b> Vendesi</p>  <p>Importante struttura direzionale oltre Mq. 30.000 con ampia area parcheggio. Consolidato conduttore reddito annuo garantito.</p>	<p><b>Roma Prenestina</b> Locazione</p>  <p>Importante complesso immobiliare indipendente ad uso ufficio Mq. 3.500 oltre parcheggio e magazzino.</p>	<p><b>Spoletto</b> Vendesi</p>  <p>Capannone commerciale Mq. 2.000 area esterna Mq. 4.000 eccellente stato. Altissima visibilità adatto grande distribuzione.</p>	<p><b>Roma G.R.A.</b> Vendesi</p>  <p>Ottimo complesso industriale in perfetto stato Mq. 10.000 oltre area parcheggio. Reddito annuo garantito 7,5 % annuo.</p>
<p><b>Roma Tiburtina</b> Vendesi</p>  <p>Complesso immobiliare uso D/7 Mq. 4.900 con Mq. 2.700 per spazi di manovra carico e scarico.</p>	<p><b>Pomezia</b> Vendesi</p>  <p>Importante logistica oltre Mq. 27.000 perfetto stato primario conduttore. Reddito garantito.</p>	<p><b>Roma Tiburtina</b> Locazione</p>  <p>Direzionale Mq. 1.500 su due livelli completamente ristrutturato tecnologico. Importante posizione logistica.</p>	<p><b>Roma Esedra</b> Vendesi</p>  <p>Ufficio di rappresentanza piano alto Mq. 350 con locale S/1 di Mq. 90. Ottimo per sede direzionale.</p>	<p><b>Roma P.zza Indipendenza</b> Vendesi</p>  <p>Prestigioso palazzo ad uso ufficio/commerciale Mq. 3.000 su 7 piani con ampia autorimessa.</p>

**Roma:** 10, Via Lima - 00188  
**Phone:** + 39 06 85356260  
**Fax:** +39 06 8541831  
**Web:** [www.rigamontirealestate.com](http://www.rigamontirealestate.com)

**Capri:** 19, Via D. Birago - 80075  
**Phone:** + 39 081 8373521

**Bari:** 5, Via A. Berotanza - 70125  
**Phone:** +39 080 5848742  
**Fax:** +39 080 5619952

**E-mail:** [info@rigamontirealestate.com](mailto:info@rigamontirealestate.com)